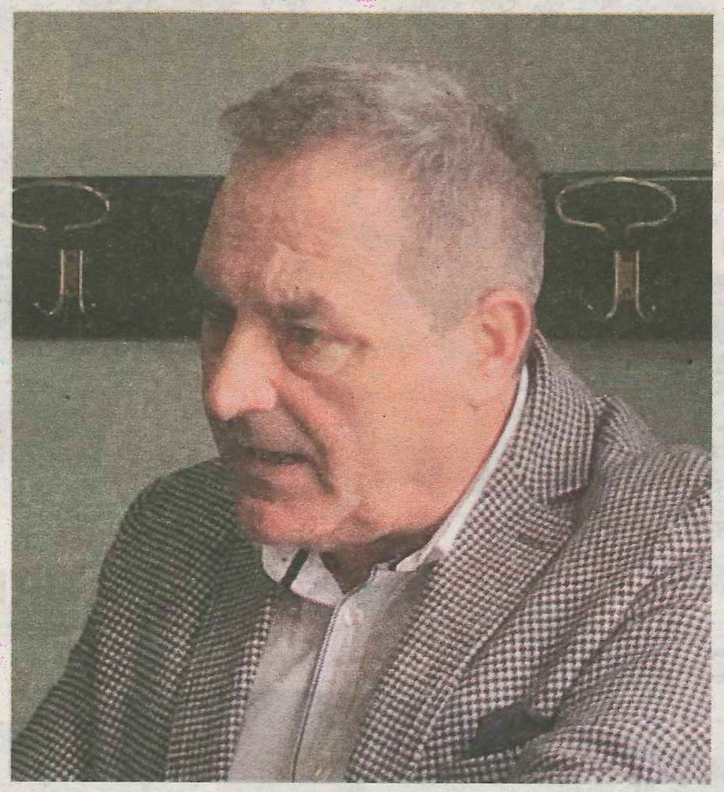
MARCOSPORT CESENA
CESENA - CENTRO COMING
VIA Q. BUCCI, 95
TEL. 0547.630303

DOPO L'AUDIZIONE E LA RELAZIONE DEI SINDACATI ALL'ANTIMAFIA

Ombre mafiose su pezzi d'economia Zignani suona la sveglia ai candidati

«Tema ignorato nel dibattito elettorale Si faccia un incontro mirato su questo e poi documento comune di impegni»



Giuliano Zignani, segretario regionale della Uil, e un cartello mostrato a una manifestazione antimafia

ESENA
IAN PAOLO CASTAGNOLI

Qualcuno dei sette candidati, rima di concludere questa ampagna elettorale in cui si arla spesso di frivolezze, dirà u- a parola sul fatto che rischiamo i lasciare ai nostri figli una terra on pezzi dell'economia in pu- no alla malavita organizza- a?».

Sono le parole pesanti come nacigni pronunciate da Giulia- o Zignani, segretario regionale ella Uil, che da tempo lancia allarme per le infiltrazioni ma- ose in Romagna. E ora, da cese- ate qual è, si rivolge a chi aspira guidare il Comune nei prossi- mi anni, dando una strigliata generale alla politica locale.

Il pungolo ai 7 candidati

Dopo l'incontro con la Commissione parlamentare antimafia, a cui ha preso parte un mese fa, assieme ai colleghi di Cgil e Cisl, e la relazione che i tre sindacati hanno inviato a quell'organismo segnalando alcuni fenomeni allarmanti, Zignani chiede a tutti di battere un colpo.

Dà la propria disponibilità a dare un contributo, in termini di conoscenza del problema illegalità e di proposte per affrontarlo, «se qualcuno dei candidati si degnerà di organizzare un incontro specifico interamente dedicato a questo tema. Sarebbe doveroso, visto che in queste settimane ho visto che sono stati fatti incontri elettorali di tutti i generi. Ma quando si è parlato di sicurezza, lo si è fatto sempre solo in riferimento ai furtarelli, che sono una questione da non trascurare, ma di certo non sono un'emergenza grave quanto l'inquinamento del nostro sistema produttivo da parte di gruppi della criminalità organizzata. Ne vogliamo finalmente parlare? O dobbiamo continuare ad ascoltare all'infinito solo polemiche su una questione secondaria come piazza della Libertà?».

STRIGLIATA AI SETTE ASPIRANTI SINDACI

«Si parla di frivolezze e di piazza della Libertà e non si affronta la vera sfida legalità che non è quella dei furtarelli»

Documento anti-mafie

Zignani è davvero un fiume in piena e lancia anche una sfida a tutti i candidati: «La lotta alle mafie deve riguardare tutti quanti, indipendentemente dai colori politici. E allora chiedo che, al termine dell'incontro mirato che auspico si organizzi al più presto, i sette aspiranti sindaci sottoscrivano un documento in cui prendano impegni precisi in proposito».

Mettere al centro delle riflessioni il virus della malavita organizzata in regione, che si è palesato in modo sconvolgente nel recente processo Aemilia, è particolarmente importante per la realtà cesenate. Operazioni delle forze dell'ordine e indagini giudiziarie, oltre ai ripetuti sos dei sindacati, hanno infatti evidenziato che lo sfruttamento dei lavoratori, a volte ai limiti della schiavitù, non è raro in settori come quello agricolo e avicolo, che sono pilastri del sistema economico locale. E avviene attraverso forme di caporalato, spesso camuffato sotto forma d false cooperative. A tutto ciò, come hanno segnalato Cgil, Cisl e Uil nella relazione inviata alla Commissione anti-mafia, vanno aggiunti strani "giri" nei passaggi di mano di hotel e altre attività turistiche nella vicina Riviera, che è un mondo che ha legami stretti con la realtà cesenate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA